

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ E IMPEDITIVE DELLA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DELLA DISCIPLINA SUL PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS

Il sottoscritto **SIMONE BORRI** - nato a [REDACTED], residente in [REDACTED], comune di [REDACTED], Provincia [REDACTED], Codice Fiscale [REDACTED] - consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali relative a dichiarazioni false o mendaci nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, non essendo titolare di cariche ed incarichi/essendo titolare dei seguenti incarichi/cariche:

Tipologia incarico	Data conferimento	Data fine incarico	Compenso

in particolare, ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (art. 3 D.lgs. n. 39/2013);
- di non ricadere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 20, comma 5, D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni sostitutive mendaci;

ai fini delle cause di incompatibilità:

- che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 (artt. 9,11,12 e 13);

di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la dichiarazione relativa ai punti di cui sopra, da rinnovare ogni anno, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Società nella sezione Amministrazione Trasparente;

- **ai fini del divieto sancito dall'art. 53 comma 16 ter del D.lgs.165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012** (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro cd *pantouflage*) di impegnarsi:
 - nel caso eserciti in concreto poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i medesimi soggetti, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - di trasmettere annualmente, nel triennio successivo alla cessazione dal servizio o dall'incarico, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti l'assenza di violazione del divieto sopra richiamato.

Il sottoscritto, inoltre,

DICHIARA

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di impegnarsi a consegnare il certificato di casellario giudiziale e sui carichi pendenti entro 30 giorni dalla data di assunzione;
- di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, o di essere oggetto di procedimenti penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse con INPS Servizi S.p.A. e che si impegna a comunicare eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi nel corso dell'attività lavorativa;
- di impegnarsi a prendere piena cognizione del Codice Etico e di comportamento della Società ed a rispettarlo pienamente.

Lì, 19 ottobre 2022

Firma

